



# Comune di Romagnano Sesia

PROVINCIA DI NO

---

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 8

### OGGETTO:

**PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2019-2021 - ADOZIONE DEFINITIVA.**

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** addì **VENTOTTO** del mese di **GENNAIO** alle ore venti e minuti zero nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

| Cognome e Nome                    | Presente |
|-----------------------------------|----------|
| 1. BARAGGIONI CRISTINA - Sindaco  | Sì       |
| 2. ORLANDINI PIERO - Vice Sindaco | Sì       |
| 3. CARINI ALESSANDRO - Assessore  | Sì       |
| 4. MEDINA GIANCARLO - Assessore   | Sì       |
| 5. FORNARA ROSSANA - Assessore    | Sì       |
| Totale Presenti:                  | 5        |
| Totale Assenti:                   | 0        |

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale sig. Dr. Armando PASSARO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti la sig.ra BARAGGIONI CRISTINA- Sindaco pro-tempore - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

### **RICHIAMATI:**

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi);
- la legge 6 novembre 2012 numero 190: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (come modificata dal decreto legislativo 97/2016);
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

### **PREMESSO CHE:**

- il 3 agosto 2016 l'ANAC ha licenziato il Piano nazionale anticorruzione 2016 (PNA) con la deliberazione numero 831;
- mentre, con la deliberazione n. 1208 del 22 novembre 2017, l'ANAC ha approvato l'aggiornamento del piano per il 2017;
- l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca "un atto di indirizzo" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;
- è la legge 190/2012 che impone alle singole amministrazioni l'approvazione del loro Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC);
- sia il PNA che il PTPC sono rivolti, unicamente, all'apparato burocratico delle pubbliche amministrazioni;
- il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPC;
- per gli enti locali, la norma precisa che "il piano è approvato dalla giunta" (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);
- l'ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare "la più larga condivisione delle misure" anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);
- a tale scopo, l'ANAC ritiene possa essere utile prevedere una "doppia approvazione": l'adozione di un primo schema di PTPC e, successivamente, l'approvazione del piano in forma definitiva;
- successivamente l'ANAC, con delibera n. 1074 del 21.11.2018, ha approvato in via definitiva l'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione;
- che, nell'ambito di tale aggiornamento, l'ANAC ha registrato, specie per i piccoli Comuni, difficoltà ad adottare, anno per anno, un nuovo e completo PTPCT, giungendo alla conclusione che "si ritiene che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate. In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT, ferma restando la necessità di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni.
- Rilevato:
- che nel corso dell'anno 2018, non si sono verificati fatti corruttivi e nemmeno sono intervenute modifiche organizzative rilevanti;

accertato che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL);

tutto ciò premesso, con voti unanimi favorevoli

### **DELIBERA**

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. di confermare per il triennio 2019/2021 il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018/2020
3. di dare atto che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL).

Inoltre, la giunta,

valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficace sin da subito il piano "anticorruzione", data la rilevanza della materia trattata, con ulteriore votazione all'unanimità

### **DELIBERA**

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL).

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
Firmato digitalmente  
BARAGGIONI CRISTINA

Il Segretario Comunale  
Firmato digitalmente  
Dr. Armando PASSARO